SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00258391
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	OA
ESC - Ente schedatore	S236
ECP - Ente competente	S236
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Trionfo di Nettuno
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Genova
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	privato
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVI

DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1530
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1546
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Pippi Giulio detto Giulio Romano
AUTA - Dati anagrafici	1499 ca./ 1546
AUTH - Sigla per citazione	00080191
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	136
MISL - Larghezza	203
FRM - Formato	ovale
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	dipinto
DESI - Codifica Iconclass	Personaggi: Nettuno. Animali: cavalli. Animali fantastici: mostri marini.
	Risulta alquanto attendibile l'identificazione di questo raffinato soggetto mitologico con il quadro "del drappimento di Doritto da Nettono, con groppi di cavalli e mostri marini di Giulio Romano", valutato duecento scudi d'argento, elencato nell'inventario relativo alla collezione del nobile Gio. Vincenzo Imperiale redatto a Genova prima del 1648 (P. Boccardo, Gio. Vincenzo Imperiale, in L'Età di Rubens. Dimore, committenti e collezionisti genovesi, catalogo della mostra, a cura di P. Boccardo, Milano 2004, p. 283), raccolta che passò dopo la morte dell'Imperiale a Francesco Maria Balbi. L'opera rivela evidenti similitudini con un noto disegno di Giulio Romano conservato a Chatsworth (Devonshire Collection), considerato da Frederick Hartt verosimilmente preparatorio proprio "for lost painting formerly in

DESS - Indicazioni sul soggetto	collection of Giovanni Vincenzo Imperiale" (F. Hartt, Giulio Romano, New Haven 1958, I, p. 305; II, fig. 530). La tavola rivela in effetti strettissime analogie con il modello grafico sopra ricordato, la cui iscrizione al catalogo di Giulio Romano appare concordemente accettata dalla critica specialistica. Nonostante alcune minime varianti, risulta infatti identica la ripresa nella tavola di provenienza genovese dell'articolata impaginazione del tema mitologico concepita da Giulio Romano, come perfettamente in sintonia con il fare del maestro romano è la raffinata stesura della materia pittorica, nel Trionfo di Nettuno verosimilmente ascrivibile a uno stretto collaboratore di Giulio Romano che seppe riproporre con fedeltà l'impeto compositivo e le ricercatezze stilistiche tipiche del linguaggio del Pippi: dal cangiantismo dei panneggi, ai riflessi degli elementi metallici, alla monumentalità delle strutture corporee, agli accurati passaggi chiaroscurali che accentuano, unitamente a un segno grafico incisivo, ogni singola forma. Nonostante la mancanza di notizie certe relative alla provenienza originale della tavola prima della sua segnalazione nella collezione Imperiale di Genova, appare quantomeno ipotizzabile, sulla base della lettura stilistica e iconografica, la proposta di una progettazione del soggetto da parte di Giulio Romano nell'ambito della sua attività per la corte dei Gonzaga, contesto per il quale egli realizzò alcune tavole raffiguranti episodi mitologici, ricordati dalle fonti antiche come "Poesie", destinati a impreziosire gli ambienti delle residenze gonzaghesche, tra cui il Fiutone prende possesso degli inferi (Vienna, Kunsthistorisches Museum), il Giove e Giunone prendono possesso del trono del Cielo (Hampton Court), e del disperso Nettuno prende possesso del mare, composizione documentata secondo Konrad Oberhuber da un disegno conservato a Bigione (K. Oberhuber, / disegni e i dipinti mantovani, in Giulio Romano, catalogo della mostra, a cura di E. Gombrich, M. Tafuri, Milano 1989, p. 427). Oltre a costituire un importante tassello per la ricostruzione dell'esperienza artistica di Giulio Romano, consentendo di meglio comprendere le dinamiche tra la fase progettuale e quella esecutiva attuate all'interno della sua rinomata bottega, con un possibile riferimento al periodo mantovano, la tavola si configura anche quale rara testimonianza dell'attenzione da parte dei collezionisti genovesi nei riguardi della produzione dei più rinomati maestri italiani del XVI secolo, "inclinazione" oggi documentabile sono attraverso pochi significativi tasselli a causa della massiccia dispersione che, come nel caso della raccolta di Gio. Vincenzo Imperiale, interessò la maggior parte delle quadrerie create a Genova tra Seicento e Settecento.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQD - Data acquisizione	2010/02/23
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art.13
NVCE - Estremi provvedimento	2010/06/17
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo colore
FTAN - Codice identificativo	New_1606218132993
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo colore
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTD - Data	2010
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2010
CMPN - Nome	Baldaro, G.
CMPN - Nome	Zanelli, G.L.
FUR - Funzionario responsabile	Traversone, P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2020
AGGN - Nome	Viale, Gloria
AGGF - Funzionario responsabile	De Cupis, Francesca
AN - ANNOTAZIONI	